



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 del 02-08-2017

OGGETTO

DETERMINAZIONE INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI.

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di agosto alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	P
Moschella Vincenzo	ASSESSORE	P
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Troisi Antonio	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- gli articoli 77 e seguenti del D.Lgs 267/2000 recanti “*Disciplina dello status degli Amministratori Locali*”, disciplinano il regime delle aspettative, dei permessi e delle indennità degli amministratori degli enti locali;
- l’art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, demanda ad un decreto ministeriale la determinazione di una indennità di funzione, per il Sindaco, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni;
- il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante: “*Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.*” che, in assenza della emanazione dei decreti di cui all’art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell’allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000, la tabella, (comprensiva delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall’art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119);
- la misura base delle indennità di funzione spettante al Sindaco era pari a lire 6.000.000 (€ 3.098,74) mentre quella del Vice Sindaco e degli Assessori era rispettivamente pari al 55% ed al 45% di quella prevista per il Capo dell’Amministrazione;
- tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l’aspettativa;
- con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 30/01/2001 si stabiliva di non avvalersi della facoltà delle maggiorazioni dell’importo base di cui all’art. 2 del citato D.M. n.119/00;
- con delibera n. 53 del 07/04/2003 la G.C. confermava le indennità come stabilite con la delibera n. 17/01;
- con delibera n. 47 del 10/03/2004 la G.C. stabiliva di ridurre del 30% le indennità spettanti agli amministratori fissate con delibera della Giunta Comunale n° 53/2003, rideterminandole nelle seguenti misure:

SINDACO	€ 1.301,47
VICESINDACO 55% di Euro 1.301,47 =	€ 715,81
ASSESSORI 45% DI EURO 1.301,47 =	€ 585,66
ASSESSORI LAVORATORI DIPENDENTI NON IN ASPETTATIVA	
RIDUZIONE DEL 50%	

Preso Atto che

- con l’articolo 1, commi da 52 a 62, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, veniva disposta la riduzione del 10%, per un periodo di tre anni, delle indennità spettanti ai componenti di organi elettivi e direttivi dello Stato e ai Parlamentari europei e che detta riduzione veniva estesa, con il comma 54 dello stesso articolo 1, agli emolumenti delle cariche individuali e collegiali delle Regioni, delle Province e dei Comuni (senza indicare una corrispondente durata triennale della stessa);
- con la pronuncia n. 1 del 12 gennaio 2012 le sezioni Riunite della Corte dei conti, in sede di controllo, riteneva la riduzione del 10% delle indennità di cui all’articolo 1, comma 54, della legge n. 266/2005 di tipo “*strutturale*”.

Ricordato che il D.L. n°78 convertito nella legge n°122/2010, all’art. 5- Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici-, comma 7, prevedeva che: “*Con decreto del Ministro dell’Interno, adottato entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell’articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi*

sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, gli importi delle indennità già determinate, ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti” e che a tutt’oggi il suddetto Decreto non risulta ancora emanato per cui non si rende applicabile l’ulteriore riduzione;

Preso Atto che con delibera di Giunta Comunale n. 165 del 07-10-2014 si adottavano determinazioni sull'adeguamento alle tabelle ministeriali (l. 122/2010 e d.m. 119/2000) relativamente alla indennità di carica sindaco e assessori;

Visto che questo Comune secondo i dati dell’ultimo censimento della popolazione alla data del 31 dicembre 2015, (art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT, conta n. 11.028 abitanti residenti;

Atteso che questo Ente rientra nella fascia di popolazione compresa fra i 10.001 e i 15.000 abitanti e che , conseguentemente la misura delle indennità di carica per il Sindaco e gli Assessori è quella prevista dal D.M. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell’art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 determinata nelle seguenti misure:

CARICA	IND. D.M.119/00	INDENNITA' RID. 10% L. 266/05 SU IND. D.M.119/00
SINDACO	€ 3.098,74	€ 2.788,87
VICESINDACO	€ 1.704,31	€ 1.533,88
ASSESSORE Lavoratore non dipendente, lavoratore dipendente in aspettativa, etc.	€ 1.394,43	€ 1.254,99
ASSESSORE Lavoratore dipendente che non ha richiesto l’aspettativa	€ 697,22	€ 627,49

Considerato che in esito alle elezioni amministrative del 11 giugno 2017, sono stati rinnovati gli organi comunali e che con decreto sindacale n. 6 del 19.06.2017 si provvedeva alla nomina degli assessori comunali;

Preso Atto che i componenti della Giunta Comunale con nota acquisita in data 02/08/2017 al prot. n. 17408 hanno unanimemente comunicato di rinunciare all'importo differenziale tra quanto spettante in base alla normativa in materia e quanto effettivamente percepito, onde garantire l’invarianza della spesa annua per l’indennità di funzione secondo il prospetto di seguito riportato, salvo diverse determinazioni nei successivi esercizi finanziari:

	STATUS LAVORATIVO	INDENNITA' RID. 10% L. 266/05 SU IND. D.M.119/00	INDENNITA SPETTANTE PER STATUS	MISURA INDENNITÀ VOLONTARIAMENTE RIDOTTA
SINDACO SPAGNUOLO GIUSEPPE	Lavoratore dipendente che non ha richiesto l’aspettativa	€ 2.788,87	€ 1.394,43	€ 1.050,00

VICESINDACO NAZZARO ANNA	Lavoratore non dipendente, lavoratore dipendente in aspettativa, etc.	€ 1.533,88	€ 1.533,88	€ 716,00
ASSESSORE MOSCHELLA VINCENZO	Lavoratore non dipendente, lavoratore dipendente in aspettativa, etc.	€ 1.254,99	€ 1.254,99	€ 586,00
ASSESSORE PALLADINO NUNZIA	Lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa	€ 1.254,99	€ 627,49	€ 475,00
ASSESSORE URCIUOLI STEFANIA	Lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa	€ 1.254,99	€ 627,49	€ 475,00
ASSESSORE TROISI ANTONIO	Lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa	€ 1.254,99	€ 627,49	€ 475,00
TOTALE MENSILE			€ 6.065,78	€ 3.777,00

Ritenuto, quindi di dovere determinare la misura delle indennità di funzione agli amministratori in applicazione delle norme innanzi richiamate confermando le stesse nella misura stabilita dal D.M. n. 119/2000 per la parte non disapplicata per come ridotte dall'articolo 1, commi da 52 a 62, della legge 23 dicembre 2005, n. 266

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”;
- il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;
- lo Statuto comunale;

Acquisito, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Per i motivi espressi in premessa e che qui si riportano integralmente

DELIBERA

1. **Di Considerare** la narrativa che precede parte integrante del presente atto;
2. **Di Confermare** la quantificazione delle indennità di cui all'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dovute al Sindaco ed ai componenti la Giunta Comunale, con riferimento alla fascia demografica dell'Ente nella misura stabilita dal D.M. n. 119/200 per come ridotte dall'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005;
3. **Di Prendere Atto** della rinuncia formalizzata dal Sindaco e dagli Assessori comunali all'importo differenziale tra quanto spettante in base alla normativa in materia e quanto necessario a garantire l'invarianza della spesa annua per l'indennità di funzione secondo il prospetto di seguito riportato, salvo diverse determinazioni nei successivi esercizi finanziari:

CARICA	INDENNITA' RID. 10% L. 266/05 SU IND. D.M.119/00	MISURA INDENNITÀ VOLONTARIAMENTE RIDOTTA
--------	--	--

SINDACO	€ 2.788,87	€ 1.050,00
VICESINDACO	€ 1.533,88	€ 716,00
ASSESSORE Lavoratore non dipendente, lavoratore dipendente in aspettativa, etc.	€ 1.254,99	€ 586,00
ASSESSORE Lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa	€ 627,49	€ 475,00

4. **Di Demandare** al Responsabile del servizio finanziario l'emissione, con cadenza mensile, dei relativi mandati di pagamento applicando, sui relativi importi, le aliquote IRPEF per scaglioni ragguagliate al periodo di riferimento e con esclusione delle detrazioni previste dall'art. 13 del testo unico delle imposte dirette, in quanto le indennità costituiscono reddito imponibile tassabile nella misura del 100% del loro importo.

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione unanime, legalmente espressa;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art.134 - 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 03-08-2017

Dal Municipio, li 03-08-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02-08-2017

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 03-08-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 03-08-2017

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio